



Comune di Pordenone

SETTORE VII - OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Unità Operativa Complessa Pianificazione Territoriale

li, 7 luglio 2022

**Oggetto: APPROVAZIONE Variante n. 6 al Piano di Recupero n.14 di largo San Giorgio
ESAME OSSERVAZIONI /OPPOSIZIONI**

La Variante n. 6 al Piano di Recupero n.14 di largo San Giorgio è stata adottata con DGC n. 100 del 21.04.2022 ai sensi dell'art. 25, comma 1, della LR n.5/2007 e s.m.i.,

Nel rispetto dei disposti dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art.7 del D.P.Reg. 086/2008 Regolamento di attuazione Parte I Urbanistica, il suddetto strumento urbanistico è stato depositato presso la Segreteria di questo Comune dal 27.04.2022 al 08.06.2022 compreso.

Vista la certificazione a firma del Segretario Comunale del 16 giugno 2022 con la quale si attesta che entro i termini di legge sono pervenute a questa Amministrazione n.3 osservazioni/opposizioni di seguito elencate:

n°	pervenuta il	Prot. n.	Ditta	Esito oss/opp
1)	08.06.2022	44044	K. P. e K. L. fg.20/A mapp. 164 sub 1 – 2 Integrazione del 28.06.2022 Prot.n.50104	parz.accogl.
2)	08.06.2022	44084	B. C. Fg.20/A mapp. 1381 – 1078	parz.accogl.
	09.06.2022	44624	Integrazione B. A. Fg.20/A mapp. 162	
3)	08.06.2022	44246	L. C. Fg.20/A mapp.1397	parz.accogl.

Si riportano di seguito i contenuti delle osservazioni/opposizioni e le proposte delle controdeduzioni, valutate sulla base delle verifiche tecniche effettuate.

OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONE N. 1

Presentata da: K.P. e K.L. in qualità di proprietari dell'immobile distinto nel NCEU al foglio 20/A, mappale 164 sub 1 - 2

Pervenuta: il 08.06.2022, Prot.n. 44044 del 08.06.2022
In data 28.06.2022 Prot.n. 50104 è pervenuta un'integrazione richiesta a chiarimento dell'osservazione presentata

Contenuto/Proposta

La proprietà osserva che:

1. la mappa di riferimento utilizzata dall'A.C. non è corretta in quanto non sono inserite la tettoia ed il ripostiglio (come risultano dalla planimetria allegata) e chiede l'aggiornamento della cartografia;
2. il corridoio aggettante posto sul lato est del fabbricato, risulta essere necessario per la distribuzione interna dell'edificio (accesso delle stanze al locale servizi). Chiede la modifica della categoria d'intervento confermando lo stato di fatto;
3. risulterebbe utile accorpate una striscia di terreno ricompresa nell'unità n.5 e confinante con l'unità n.7 e la propria e chiede che l'unità d'intervento ricomprenda tale porzione di area;
4. risulterebbe utile per permettere una corretta fruibilità, accorpate una porzione del fabbricato (piccola stanza con finestra a confine con la proprie unità), adiacente alla parte finale del proprio edificio lato ovest, con l'unità n.5. La richiesta si rende necessaria per permettere l'accesso al piano terra del proprio edificio, altrimenti raggiungibile solo con il passaggio attraverso il salotto dell'abitazione. Chiede che l'unità d'intervento n.1 ricomprenda tale minimale porzione di edificio compreso nell'unità n.5.

Controdeduzioni ed esiti tecnici:

A seguito delle verifiche istruttorie svolte dall'ufficio, si riportano gli esiti tecnici relativi alle controdeduzioni all'osservazione pervenuta che riguarda parte dell'ambito prima perimetrato come UMI 6.

1. La base utilizzata per redigere il Piano di Recupero e la Variante n.1 al PR è la carta tecnica regionale (CTR) del 2000. Successivamente non si è proceduto ad aggiornare la stessa in quanto sono state approvate solo varianti puntuali.
Verificato che con la CTR sopra richiamata è stato rilevato metà dell'annesso e considerata la segnalazione della proprietà si propone di completare la sagoma in questione che, come si evince dalla planimetria catastale allegata all'istanza, si tratta di una tettoia aperta su due lati.
Per quanto sopra si riconosce l'intera sagoma indicandola come "tettoia" confermando la categoria di intervento della manutenzione straordinaria. In conseguenza all'aggiornamento dello stato di fatto ed all'individuazione dell'annesso come tettoia (vista la planimetria catastale allegata all'osservazione), si correggono i dati dimensionali complessivi sottraendo quelli riferiti al manufatto in argomento che non determina cubatura (sup.coperta m²33, sup.utile m²29, volume m³100).
2. Il PR prevede la ristrutturazione edilizia dell'immobile principale che consente di riprogettare completamente gli spazi interni e, demolendo le superfetazioni, di liberare gli spazi scoperti migliorando lo stato del luogo.
Considerato che fino all'attuazione del Piano, è comunque possibile intervenire con la manutenzione straordinaria su tutto l'immobile, si ritiene di confermare la previsione adottata e pertanto non si accoglie la richiesta della Proprietà.
3. La Variante in argomento, viste le diverse disponibilità dei proprietari, con l'adozione ha eliminato la previsione dell'unità minima d'intervento (UMI n.6) che prevedeva un progetto unitario da sottoscrivere da tutte le proprietà comprese nella stessa, con la finalità di riqualificare l'intero ambito.
Gli osservanti hanno chiesto l'inclusione all'interno dell'UMI di una superficie non di proprietà come precisato nell'integrazione all'istanza (*le proprietà degli immobili indicati ai punti 3 e 4 non sono in capo agli osservanti*).
Per quanto sopra, confermando l'eliminazione dell'UMI n.6, si ritiene che il punto dell'osservazione in argomento non sia pertinente.
4. Vista l'integrazione pervenuta, richiamando quanto espresso al punto precedente in quanto, l'immobile oggetto della richiesta in argomento non è di proprietà degli osservanti, si ritiene la stessa non pertinente.

Conclusione tecnica:

Per quanto sopra esposto l'osservazione si ritiene **parzialmente accolta** in particolare:

1. accolta
2. non accolta
3. non pertinente
4. non pertinente

Il parziale accoglimento comporta la modifica di tutti gli elaborati grafici di progetto adottati escluso la tav.P.7.3 con una modesta modifica della quota relativa agli spazi conseguenti agli interventi di cui alla tav. P.3.

OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONE N. 2

Presentata da: B.C. in qualità di proprietario degli immobili distinti nel NCEU al foglio 20, mappali 1381 1078
B.A. in qualità di proprietaria degli immobili distinti nel NCEU al foglio 20/A, mappale 162

Pervenuta: il 08.06.2022, Prot.n. 44084 del 08.06.2022 e successiva integrazione pervenuta il 10.06.2022 Prot.n.44624

Contenuto/Proposta

Il richiedente proprietario e la richiedente proprietaria di cui all'integrazione/dichiarazione pervenuta in data 10.06.2022 formulano le seguenti osservazioni:

1. gli immobili individuati con il mappale 1381, erano precedentemente ricompresi all'interno dell'UMI 6, dove erano previsti in demolizione ma "portatori" in questa di diritti volumetrici. La variante ha incluso l'immobile individuato con il mappale 1381 nell'UMI 5.1 confermandone la demolizione senza riconoscerne alcun diritto volumetrico, lasciando inalterate le cubature precedentemente previste.

La Proprietà chiede che venga riconosciuta una volumetria aggiuntiva conseguente alla introduzione nell'UMI 5.1 del fabbricato di cui al mapp.1381 previsto in demolizione;

2. l'edificio di cui al mappale 1078 è previsto parte in demolizione, porzione di un solo piano con copertura a terrazzo praticabile che costituisce quindi già servitù di veduta, e parte in ristrutturazione, porzione che si sviluppa su tre piani. L'ultimo piano destinato a soffitta, presenta altezze non sufficienti per ricavare superfici abitabili.

La Proprietà chiede che venga consentita la possibilità di mantenere la parte di edificio prevista in demolizione e di sopraelevare leggermente la parte in ristrutturazione fino al limite minimo necessario per la realizzazione di superfici abitabili. L'osservante propone di aumentare la profondità del corpo edilizio fino al limite già previsto per la nuova edificazione con un piccolo ampliamento ed una minima sopraelevazione;

3. i "contenitori" individuati dagli inviluppi edilizi limite sono a malapena sufficienti per realizzare le volumetrie individuate, non consentendo alcuna possibilità di "manovra" o semplice eventuale aggiustamento risultante da un dettagliato rilievo di aree e fabbricati esistenti.

La Proprietà chiede che venga leggermente ampliata in pianta la sagoma limite prevista per la nuova edificazione consentendo così almeno una minima libertà progettuale;

4. gli osservanti richiamano gli articoli 5 e 12 delle NTA del PR relativi al calcolo dei volumi ed alla tipologia delle coperture e chiedono che:
 - vengano eliminate dal conteggio del volume le logge interne, non "obbligando" in tal modo e per quanto possibile, la realizzazione di terrazzi a sbalzo, spesso poco coerenti e armonizzabili con il contesto;
 - venga tolto per le coperture a falde l'obbligo di utilizzo di coppi di cotto, ritenuto che

l'utilizzo di materiali anche diversi possa garantire comunque un corretto ed armonioso inserimento delle nuove edificazioni all'interno del contesto in esame (come dimostrato dai recenti interventi vedi UMI 8).

Controdeduzioni ed esiti tecnici:

A seguito delle verifiche istruttorie svolte dall'ufficio, si riportano gli esiti tecnici relativi alle controdeduzioni all'osservazione pervenuta, per quanto riguarda le prescrizioni adottate per la nuova UMI n.5.1.

1. I Piani di Recupero valutando lo stato di fatto seguono logiche basate sulla riqualificazione urbana con l'obiettivo del recupero relativo alla conservazione e riuso, e al completamento e/o sostituzione del tessuto edilizio e delle funzioni esistenti, tutelando e salvaguardando i valori ambientali, sociali, culturali e di testimonianza storica degli edifici. Nel caso specifico valutato il volume esistente dell'UMI 5.1 indicativamente di m³1.162 e lo stato dei luoghi, è stato proposto il volume di progetto adottato pari a m³1.430.

Ritenendo che tale previsione sia coerente con il contesto insediativo e ambientale, si propone di confermare la volumetria di nuova edificazione adottata.

Per tale motivo si propone di non accogliere la richiesta.

2. Il PRGC vigente ha ripianificato l'ambito compreso tra vicolo Torricella, vicolo degli Operai viale Marconi e l'area verde del laghetto perimetrandolo come zona "AS - di pregio storico ambientale" soggetta ad attuazione indiretta attraverso Piano di Recupero. Tale destinazione entrerà in vigore successivamente alla revoca dell'attuale PR 14, pertanto all'articolo 58 delle NTA del PRGC è prescritta la possibilità di varianti limitando le modifiche consentite che potranno avere ad oggetto esclusivamente previsioni di tipologie edilizie coerenti con il contesto insediativo e ambientale, senza aumenti di volumetria e altezza degli edifici previste dal PR.

Per quanto sopra si ritiene di non accogliere la richiesta e quindi di non aumentare l'altezza del fabbricato in ristrutturazione la cui modifica risulterebbe non conforme alle NTA del PRGC e di mantenere l'edificio posto in demolizione confermando la previsione adottata.

3. Relativamente alla richiesta di aumentare leggermente la pianta della sagoma limite prevista per la nuova edificazione, si propone di accogliere la richiesta e di modificare la profondità del corpo edilizio da 9.00m a 10.00m per consentire maggiore flessibilità progettuale, confermando il volume di progetto adottato. Di conseguenza considerato che i volumi sono calcolati vuoto per pieno, viene inserita una precisazione e aggiornamento all'art.7 punto 7.6 delle NTA del PR, ultimo comma, nello specifico: "7.6 *Prescrizioni particolari per le UMI n. 3, 4, 5 e 6 5.1 ... Relativamente alle UMI n.5 e ~~n.6~~ n.5.1 la sagoma in pianta della nuova edificazione è leggermente più ampia rispetto al dato risultante dal volume di progetto e dall'altezza dell'edificio, dati prescrittivi riportati nella tav. P.4, per consentire maggiore flessibilità progettuale. L'Amministrazione comunale potrà ...*" Nella tav.P.4 si modifica la superficie coperta da m² 128 a m² 146 introducendo in legenda il riferimento all'art.7. Si corregge un refuso completando l'indice delle NTA in coerenza con il testo (punti 7.6 e 7.7).

In riferimento alle modifiche richieste alle NTA del PR:

- si richiama che il Piano di Recupero all'art.5 *Modalità per l'interpretazione della normativa grafica nelle tavole di progetto* fissa la cubatura di progetto sulla base dei volumi calcolati vuoto per pieno al netto dei portici, come riportato anche nella tav. P.5, modalità utilizzata per consentire la verifica dei volumi delle sagome di nuova edificazione rispetto alle cubature confermate.

Viste le prescrizioni di inviluppo edilizio e di altezza, si ritiene di accogliere la richiesta ed eliminare dal conteggio del volume le logge interne modificando il testo dell'art.5 e la legenda della tavola P.5. Nello specifico si integra il primo capoverso dell'art.5 aggiungendo "... sono conteggiate vuoto per pieno al netto dei portici e delle logge interne fermi restando gli inviluppi e le altezze prescritti nella tav. P.4.". Di conseguenza nella legenda della tav.P.5 si integrano le note riportate dopo la tabella dei dati dimensionali con le parole: "... e delle logge interne (rif. art.5 delle NTA del PRGC).";

- in relazione all'art.12 *Coperture*, per quanto riguarda le coperture a falde con l'utilizzo di coppi di cotto, richiamando che il PRGC ha individuato tutta la zona che si attesta su vicolo Torricella e su vicolo degli Operai quale *zona AS di pregio storico ambientale*, si ritiene di confermare quanto prescritto dall'articolo in argomento e quindi di non accogliere la richiesta.

Dalla verifica dei contenuti dell'All.F *Verifica di assoggettabilità* risulta un refuso relativo al numero di riferimento dell'UMI n.5.1 che si corregge a pag.3 e pag.1 Conclusioni finali dell'elaborato.

Conclusione tecnica:

Per quanto sopra esposto si propone il **parziale accoglimento** dell'osservazione/opposizione in particolare:

1. non accolta
2. non accolta
3. accolta
4. - accolta
- non accolta

Il parziale accoglimento comporta la modifica delle NTA e di tutti gli elaborati grafici di progetto adottati, con una modesta modifica della quota relativa agli spazi conseguenti agli interventi di cui alla tav. P.3 e dell'All.F.

OSSERVAZIONE/OPPOSIZIONE N. 3

Presentata da: L.C. in qualità di proprietaria degli immobili distinti nel NCEU al foglio 20/A, mappali 1397

Pervenuta: il 08.06.2022, Prot.n. 44246 del 09.06.2022

Contenuto/Proposta

L'osservante formula le stesse richieste dei punti 3 e 4 dell'osservazione n.2, relative alle prescrizioni adottate per l'UMI n.5 come riperimetrata:

1. i "contenitori" individuati dagli involucri edilizi limite sono a malapena sufficienti per realizzare le volumetrie individuate, non consentendo alcuna possibilità di "manovra" o semplice eventuale aggiustamento risultante da un dettagliato rilievo di aree e fabbricati esistenti. La Proprietà chiede che venga leggermente ampliata in pianta la sagoma limite prevista per la nuova edificazione consentendo così almeno una minima libertà progettuale;
2. l'osservante richiama gli articoli 5 e 12 delle NTA del PR relativi al calcolo dei volumi ed alla tipologia delle coperture e chiede che
 - vengano eliminate nel conteggio del volume le logge interne, non "obbligando" in tal modo e per quanto possibile, la realizzazione di terrazzi a sbalzo, spesso poco coerenti e armonizzabili con il contesto;
 - venga tolto per le coperture a falde l'obbligo di utilizzo di coppi di cotto, ritenuto che l'utilizzo di materiali anche diversi possa garantire comunque un corretto ed armonioso inserimento delle nuove edificazioni all'interno del contesto in esame (come dimostrato dai recenti interventi vedi UMI 8).

Controdeduzioni ed esiti tecnici:

L'osservante ripropone quanto già espresso dalla proprietà confinante (punti 3 e 4), con l'osservazione n.2, pertanto si richiamano per l'osservazione in argomento gli stessi esiti tecnici, in particolare:

1. relativamente alla richiesta di aumentare leggermente la pianta della sagoma limite prevista per la nuova edificazione, si propone di modificare la profondità del corpo edilizio

da 9.00m a 10.00m, in continuità con la sagoma prevista con il parziale accoglimento dell'osservazione nella confinante UMI 5.1, confermando il volume di progetto adottato.

Di conseguenza viene inserita una precisazione e aggiornamento all'art.7 punto 7.6 delle NTA del PR, ultimo comma, nello specifico: *“Relativamente alle UMI n.5 e ~~n.6~~ n.5.1 la sagoma in pianta della nuova edificazione è leggermente più ampia rispetto al dato risultante dal volume di progetto e dall'altezza dell'edificio, dati prescrittivi riportati nella tav. P.4, per consentire maggiore flessibilità progettuale. L'Amministrazione comunale potrà ...”*

Nella tav.P.4 si modifica la superficie coperta della nuova edificazione da m² 98 a m² 111 introducendo in legenda il riferimento all'art.7.

- In riferimento alle modifiche richieste alle NTA del PR articoli 5 e 12, si richiama lo stesso esito tecnico del punto 4 dell'osservazione n.2.

Conclusione tecnica:

Per quanto sopra esposto l'osservazione si ritiene **parzialmente accolta**, in particolare:

- accolta
- accolta
- non accolta

Il parziale accoglimento comporta la modifica delle NTA e di tutti gli elaborati grafici di progetto adottati, con una modesta modifica della quota relativa agli spazi conseguenti agli interventi di cui alla tav. P.3.

Si riassumono i dati di confronto tra quelli della Variante n.5 al PR e quelli conseguenti alle modifiche adottate rivisti a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, risultanti dalle misure su autocad, precisando che nel modificare il dato relativo al volume di progetto per l'ambito ex UMI 6 si è corretto un refuso relativo ad una somma errata:

PR vigente					Proposta variante n.6				
UMI	Superf.	Volume esist.	Volume progetto	Ind. I.f.	UMI	Superficie (escluso R/VR)	Volume esist.	Volume progetto	Ind. I.f.
5	Il dato del volume esistente riportato nel PR vigente per l'UMI 5 (m ³ 866) non risulta completo. Inoltre non è confrontabile in conseguenza alla modifica del perimetro che comprende edifici prima esclusi.				5	m ² 405	m ³ 412	m ³ 862	2.13
					5.1	m ² 445	m ³ 1.162	m ³ 1.430	3.21
	m ² 777	m ³ 866	m ³ 2.292	2.95	Tot. parz.	m ² 850	m ³ 1.574	m ³ 2.292	-
6	m ² 1.157	m ³ 3.492	m ³ 4.772	4.12	ex 6	m ² -	m ³ 3.081	m ³ 3.044	-
Tot.			m ³ 7.064		Tot.			m ³ 5.336 (- 1.728)	

DATI DIMENSIONALI DI PIANO - VERIFICA STANDARD URBANISTICI

Le modifiche sopra descritte comportano variazioni ai dati dimensionali del Piano vigente (Variante n.5); si confrontano di seguito i dati vigenti con quelli risultanti dalla proposta di variante:

	Variante n.5 (Vigente)	Variante n.6 Proposta
Volume massimo consentito	m ³ 77.083	m ³ 77.083
Volume in demolizione	m ³ 22.374	m ³ 20.052
Volume confermato	m ³ 29.921	m ³ 32.540
Volume residenziale	m ³ 36.436	m ³ 34.487
Vol. terz./artig./comm.	m ³ 38.544	m ³ 38.765
Volume di progetto	m ³ 74.980 < m ³ 77.083	m ³ 73.252 < m ³ 77.083
Superficie utile totale	m ² 20.265	m ² 19.770
Superficie utile res.	m ² 10.529 (51,96%)	m ² 10.000 (50,58%)
Abitanti teorici	ab. 244	ab. 230

Sup. lorda terziario	m ² 7.467	m ² 7.504
Sup. utile terziario	m ² 6.571	m ² 6.604
Sup. totale di vendita	m ² 2.054	m ² 2.054
Sup. di vendita N.E.	m ² 1.186	m ² 1.186

La modifica delle sagome e di conseguenza delle superfici, dei volumi e delle destinazioni d'uso, *che determina l'aggiornamento dell'All.C Asseverazione - Osservanza delle indicazioni del P.R.G.C.*, non comporta aumento di quote di standard da reperire. Si riportano nello specifico:

<u>Standard urbanistici</u>	<u>Variante n.5</u>	<u>Variante n.6 Proposta</u>
Sup. lorda terziario N.E.	m ² 6.752	m ² 6.507
Sup. utile terziario x P (S.L.– 5%)	m ² 6.414	m ² 6.182
Parch. Pubbl. per il terziario (80% di S.U.)	m ² 5.131	m ² 4.581
Parch. Pubbl. per il commercio (60% di S.V. N.E.)	m ² 712	m ² 712
Verde pubbl. per la residenza	m ² 1.220	m ² 1.150
Verde pubbl. per il terziario	m ² 2.987	m ² 2.642
Totale verde pubbl. richiesto	m ² 4.207	m ² 3.797
Verde pubbl. (reperito) m ² 4.280 > m ² 3.792 (richiesto)		

Le variazioni urbanistiche conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni, non sono in contrasto con i criteri ispiratori della Variante al Piano e non comportano modifica alle quote relative alle destinazioni d'uso ed agli standard urbanistici richiesti.

Riassumendo le modifiche conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni/opposizioni comportano la modifica e/o l'integrazione degli elaborati adottati con D.G.C. n.100 del 21.04.2022, di seguito riportati.

Elenco elaborati modificati:

- Tav. P.2 Viabilità e spazi pubblici
- Tav. P.3 Uso dei nuovi spazi conseguenti agli interventi e relativi dati dimensionali
- Tav. P.4 Involuppo edilizio
- Tav. P.5 Categorie d'intervento Unità minime d'intervento
- Tav. P.6 Destinazioni d'uso dei vari piani
- Tav. P.7.3 Prospetti su vicolo degli Operai
- Tav. P.8.1 Reti tecnologiche
- Tav. P.8.2 Reti tecnologiche
- Tav. P.9 Individuazione degli interventi di rilevante e preminente interesse pubblico
- Tav. P.10 Modalità e tempi di attuazione
- Tav. P.11 Individuazione delle aree e degli edifici assoggettati ad esproprio
- All. B Norme Tecniche di Attuazione
- All.C Asseverazione – Osservanza delle indicazioni del P.R.G.C.
- All.F Verifica di assoggettabilità

La Variante n.6 al Piano di Recupero n.14 di largo San Giorgio risulta quindi composta dagli elaborati adottati non modificati in conseguenza all'accoglimento delle osservazioni, da quelli adottati e modificati e/o integrati a seguito delle risultanze delle controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni presentate, come evidenziato nella presente relazione "Esame osservazioni/opposizioni" che fa parte della documentazione in approvazione.

Oltre a confermare gli elaborati di PR già richiamati nella delibera di adozione e che non sono stati oggetto di modifica con la presente variante, si riporta di seguito l'elenco degli elaborati che si propongono per l'approvazione:

- Esame osservazioni/opposizioni
- Tav. 0.0 Individuazione richieste di variante

- Tav. 0.1 Individuazione osservazioni

Tavole di Progetto

- Tav. P.2 Viabilità e spazi pubblici
- Tav. P.3 Uso dei nuovi spazi conseguenti agli interventi e relativi dati dimensionali
- Tav. P.4 Involuppo edilizio
- Tav. P.5 Categorie d'intervento Unità minime d'intervento

- Tav. P.6 Destinazioni d'uso dei vari piani
- Tav. P.7.3 Prospetti su vicolo degli Operai
- Tav. P.8.1 Reti tecnologiche
- Tav. P.8.2 Reti tecnologiche
- Tav. P.9 Individuazione degli interventi di rilevante e preminente interesse pubblico
- Tav. P.10 Modalità e tempi di attuazione
- Tav. P.11 Individuazione delle aree e degli edifici assoggettati ad esproprio

Allegati

All.A Relazione Tecnica

All.B Norme Tecniche di Attuazione

All.C Asseverazione – Osservanza delle indicazioni del P.R.G.C.

All.D Asseverazione – Compatibilità tra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (art.16 comma 4° LR 16/2009)

All.F Verifica di assoggettabilità ai sensi della Direttiva 2001/42/CE della Comunità Europea – L.R.06.05.2005 n.11 – D.Lgs. 03.04.2006 n.152 – D.Lgs: 16.01.2008 n.4

PROGETTISTI

Arch Fabiana Castellan
Geom. Laura Falomo

COLLABORATORI

Geom. Cristiana Aloisi

Visto

Il Responsabile del procedimento
Ing. Marco Toneguzzi

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CASTELLAN FABIANA

CODICE FISCALE: CSTFBN67B54C817A

DATA FIRMA: 13/07/2022 12:49:05

IMPRONTA: 622C302F3566D9BBF64EFF3C275BBDD6AFB34BB0F58808277037B98478BE09A3
AFB34BB0F58808277037B98478BE09A3DAA8EC48C4998A1304DED044E21B13AC
DAA8EC48C4998A1304DED044E21B13AC36926D38059EC0861CB2D5E606F8E6EE
36926D38059EC0861CB2D5E606F8E6EE86AF47A4583309E885B901C8C4094405

NOME: TONEGUZZI MARCO

CODICE FISCALE: TNGMRC67P28G888G

DATA FIRMA: 14/07/2022 17:27:43

IMPRONTA: 767CBC6438EF85EC65000FB73D19484D5C4B19E0E9582360F8F0F6EC1449D48D
5C4B19E0E9582360F8F0F6EC1449D48D3DA4D3AD1FB5F81D2A77D3A683FCBC16
3DA4D3AD1FB5F81D2A77D3A683FCBC16690DD4F9D5638E54AEDB9824BB114D9D
690DD4F9D5638E54AEDB9824BB114D9D28A76D115067D3AA1EB85C78970348E5

NOME: CESCO GIAMPIETRO

CODICE FISCALE: CSCGPT65E24B1280

DATA FIRMA: 26/07/2022 11:52:00

IMPRONTA: 62C6169E2859DC37D4689B54E038365944FC199347367FA734357AF21F04F20C
44FC199347367FA734357AF21F04F20C29FCB26A47E369A9AED414597EF67FE
29FCB26A47E369A9AED414597EF67FEAB4D8F508BA888D9DB1496A0A43B23AE
AB4D8F508BA888D9DB1496A0A43B23AE6E32D7279715CB355A365FAD9F85DF7D

NOME: CIRIANI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 26/07/2022 12:16:00

IMPRONTA: 7386813F1230A5CFBE6E180103EADBE192043F494FE3AE9F28AA60C8EE1D3272
92043F494FE3AE9F28AA60C8EE1D3272DAC528FD75B7F1340B8D65E057A0A62D
DAC528FD75B7F1340B8D65E057A0A62D280C568C72BB531CAE6F66BD046D6D9F
280C568C72BB531CAE6F66BD046D6D9F2A7C20D095C770E878AB3C31122C13AE